



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

24/01/2017

ore 9.50

Ag. Sat.
A

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.2/387/2017 X

17:10 24 Gen 17 A00100C 002082

ORDINE DEL GIORNO

389

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: *Tutela dei lavoratori coinvolti nella procedura fallimentare della PMT di Pinerolo*

Il Consiglio regionale

premesso che

- PMT (acronimo di *Paper Machinery Technology*) è un'azienda, attualmente parte del gruppo Nugo Romano, specializzata nel settore della carta e *leader* nell'ambito dei servizi di ingegneria meccanica, automazione e produzione di macchinari;
- lo storico stabilimento di Pinerolo si estende su una superficie di 65.000 metri quadri e impiega poco meno di 200 lavoratori;

considerato che

- nel corso dell'ultimo decennio l'azienda pinerolese ha vissuto momenti di notevole difficoltà, sia a causa della grave crisi economica globale sia della crisi specifica che ha colpito il settore cartario. Nel 2014 un investitore cinese (CPMC) si è impegnato per il sostegno della PMT ed ha acquisito una piccola quota dell'azienda di Pinerolo, tuttavia, a fine 2016, è emersa la sua volontà di ritirarsi per via della ulteriore contrazione del mercato e la conseguente messa in liquidazione di uno dei due stabilimenti già posseduti in Cina;

- a settembre 2016 è stata illustrata la richiesta di Concordato preventivo - presentata dall'azienda in data 12 agosto - e la contestuale stipula di un Contratto di Solidarietà coinvolgente, per la durata di un anno, 158 lavoratori (di cui 90 risultano in esubero);
- l'attivazione della procedura di Concordato mirava ad evitare che le azioni dei creditori terzi potessero mettere a rischio il patrimonio dell'azienda e, di conseguenza, i posti di lavoro. La procedura, inoltre, aveva la finalità di verificare la disponibilità di nuovi investitori interessati ad impegnarsi per l'acquisizione dell'azienda ed a consentire la presentazione di un Piano industriale;

rilevato che

- con l'attivazione della procedura di Concordato il Tribunale di Torino ha nominato il commissario a garanzia della procedura; lo stesso Tribunale che ha emesso a fine dicembre 2016, un bando, con scadenza il prossimo 31 gennaio 2017, finalizzato alla ricezione di eventuali offerte relative all'acquisizione dell'azienda da parte di soggetti interessati. Nel contempo, tuttavia, non è stato presentato depositato - nei termini - dall'attuale proprietà un Piano Concordatario. Lo scorso 18 gennaio, il Commissario ha, pertanto, informato le Organizzazioni Sindacali sul possibile fallimento di PMT, che dovrebbe essere formalizzato nei prossimi giorni. In ogni caso resta valida la scadenza del 31 gennaio per la presentazione delle offerte;

sottolineato che

- la fase di esercizio provvisorio successivo al fallimento vedrebbe il coinvolgimento di una sola parte di lavoratori e per un periodo molto limitato e, nel frattempo, gli altri dipendenti verrebbero - a quanto anticipato dal Commissario- sospesi senza diritto alla retribuzione né alla contribuzione;
- occorre individuare ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro per coprire il periodo di sospensione (cassa integrazione) e non pregiudicare l'importo e la durata del successivo periodo di Naspi per chi verrà licenziato;
- anche nell'ipotesi di individuazione di un potenziale acquirente è realistico ritenere che ci sarà una ulteriore, intollerabile, perdita in termini di occupazione per un territorio

come il pinerolese che, nel corso dell'ultimo decennio, ha già pagato un prezzo molto elevato in tale ambito;

- le professionalità specializzate presenti in PMT, inoltre, rappresentano un patrimonio non solo per l'azienda, ma per tutto il territorio che, come tale, va salvaguardato con tutti gli strumenti a disposizione;
- il 20 gennaio si è tenuta un'assemblea sindacale dei lavoratori della PMT seguita da un corteo per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli Enti territoriali sulla criticità della situazione;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- ad approfondire con la massima urgenza la possibilità di tutelare i lavoratori della PMT, ricorrendo agli strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro (Cassa Integrazione) introdotti con il Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 22, in attuazione della Legge Delega 10 dicembre 2014, n. 183 (c.d. *Jobs Act*) e successive circolari ministeriali;
- ad attivare, contemporaneamente, ogni possibile strumento regionale mirato a salvaguardare gli attuali livelli occupazionali presenti nell'azienda pinerolese.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)